

TRASPORTI Un plebiscito nel vertice Cgil

Ferrovia verso nord E l'amministratore promette altri servizi

**Confermati
i tempi rapidi
per trasformare
la E45 in
autostrada**

**Vanio Brozzi
ai pendolari
«Carrozze
climatizzate
entro il 2006»**

di Sabrina Saltarocchi

CITTA' DI CASTELLO — E' stato un plebiscito: «Sì allo sfondamento a nord della Ferrovia Centrale Umbra». Piena convergenza per il potenziamento dell'infrastruttura da parte delle istituzioni umbre toscane, Cgil ed azienda ferroviaria è stata registrata ieri nel corso del summit svolto

all'Hotel Garden ed organizzato dalla Camera del Lavoro Perugia-Alta Umbria. L'assessore ai trasporti dell'Umbria Giuseppe Mascio ha ricordato l'impegno delle Regioni Umbria e Toscana «a porre tra le priorità di legislatura la richiesta al Governo del finanziamento del tratto ferroviario San Sepolcro-Arezzo. L'obiettivo — ha informa-

to — è iniziare le progettazioni entro 24/36 mesi. Intanto vi sono già contatti tra le due Regioni». Sono anche stati riconfermati i tempi rapidi «per la trasformazione della E45 in autostrada». Novità rassicuranti, davanti ad una nutrita platea formata soprattutto da esponenti politici e rappresentanti dei pendolari, sono arrivate dall'amministratore delegato Fcu, Vanio Brozzi, che ha garantito «entro il 2006 il realizzo dell'elettrificazione ferroviaria, la climatizzazione delle carrozze, la modifica degli orari tenendo conto delle esigenze dei pendolari e la riduzione dei tempi di percorrenza». Brozzi, nel dare assenso allo sbocco verso Arezzo, ha dichiarato l'esigenza di «incrementare i chilometri annui di percorrenza grazie ad accordi con Trenitalia per

ottimizzare il rapporto tra costi ed entrate». A favore dell'urgenza dello sfondamento a nord dell'arteria anche le istituzioni toscane nella persona del sindaco di San Sepolcro Alessio Ugolini e dall'assessore ai trasporti della provincia di Arezzo Simone Pellegrini, che ha evidenziato l'esistenza di uno studio di fattibilità per il tratto ferroviario San Sepolcro-Arezzo. Ok al potenziamento della Fcu anche per Marcello Panettoni, presidente Asstra. «Con questa iniziativa — ha detto il segretario provinciale di Cgil Maurizio Maurizi — vogliamo contribuire allo sviluppo integrato del trasporto pubblico con particolare attenzione al ruolo della Fcu. Una Ferrovia ad oggi inefficiente ed inefficiente, ma che se riqualificata potrà contribuire al miglioramento del sistema trasporti». Incisivo anche il sindaco tifernate Fernanda Cecchini che, unendosi al sì verso lo sfondamento a nord, ha evidenziato l'urgenza «di ammodernamento e potenziamento della Fcu».